



Direzione Didattica Statale



MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	A... AMO L'AMBIENTE
Docente/i	Blandina A. Capurso V. Mendolicchio A. Scano M. Riccardo L. Placentino R.
A.S. - classe/i	Scuola dell'Infanzia "MANZONI" sezioni A- B- L
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	A conclusione del progetto e in continuità con la collaborazione dei ragazzi del CENTRO DIURNO e degli ANGELI H ; si è voluto festeggiare insieme dedicando una giornata: il 21 maggio, dando così l'opportunità ai bambini di vivere concretamente il significato dell' integrazione e della solidarietà e ai ragazzi la gioia di sentirsi accettati.
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	Finalità: sviluppare le abilità sociali e abilità meta cognitive. Competenze trasversali:- saper dimostrarsi tollerante e rispettoso verso ogni forma di diversità; - saper valutare criticamente un'azione o un comportamento proprio o altrui. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere differenze e analogie tra compagni, dovute a caratteristiche personali; • Sperimentare la ricchezza dell'incontro tra diversità individuali; • Accorgersi di essere uguali e diversi nella varietà delle situazioni e a volte possono essere anche limiti alla propria volontà; • Riconoscere ed adottare comportamenti ecologici; • Cogliere cambiamenti, trasformazioni dei materiali; • Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni; • Vivere e condividere con entusiasmo e gioia questa giornata di festa.
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	Dopo un confronto tra insegnanti ed educatrici del Centro Diurno si concorda il percorso reciproco. -Preparazione di oggetti con materiali di riciclo da esporre fatti dai ragazzi e dai bambini. -Partecipazione di alcuni bambini di cinque anni al laboratorio al Centro Diurno. -Preparazione di collane, fiori con materiale di riciclo. -Preparazione di percorsi.
Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)	Le risorse che hanno supportato la preparazione e la messa in opera di tale occasione educativo-didattica, sono risultate diversificate in base ai bisogni educativi scaturiti:di natura ludica, per l'apprendimento veicolato dall'azione e dall'esperienza; di tipo strutturato per avviare discussioni. Le docenti hanno sostenuto e facilitato l'acquisizione dei contenuti attraverso la mediazione dei saperi informali, del gioco e dell'esperienza diretta. L'insegnante Capurso V. ha ricoperto anche la funzione di coordinatrice.
Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni)	La valutazione ha mirato ad osservare i bambini in situazione ed occasionali per analizzare il percorso che ogni bambino ha compiuto di questo itinerario educativo-didattico. *L'efficacia comunicativa con l'acquisizione di nuovi termini;



Direzione Didattica Statale



<p>intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)</p>	<ul style="list-style-type: none">* La capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove;* La presa di coscienza di tutti, della proprietà fondamentale dell'esperienza;* La partecipazione collaborazione con gli altri.
<p>Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)</p>	<p>Sviluppare le abilità sociali è fondamentale per i bambini e le bambine, in quanto indicano le varie modalità e complessità di forme di interazione tra le persone. Esse costituiscono un aspetto educativo importante sia per la convivenza e il rispetto reciproco, sia per lo sviluppo di un'intelligenza distribuita (cioè della capacità di svolgere compiti complessi che esigono risorse di più persone).</p> <ul style="list-style-type: none">+ Lavorare in modo indipendente e autoregolato+ Rispettare gli altri, apprezzare la ricchezza degli altri+ Avere fiducia nelle proprie capacità+ Pianificare insieme, pensare flessibilmente+ Gestire l'impulsività: soluzione di conflitti, di soluzione di problemi e di decisioni di gruppo.